

il Resto del Carlino

TRENTINO ALTO ADIGE

Uva e dintorni, il Palio delle botti con dame e cavalieri



TRENTO

FINE settimana in **Trentino** con calici alzati, dame, cavalieri, cuochi, artigiani e artisti: da venerdì 6 a domenica 8 è tempo di Uva e dintorni. L'evento, fra storia ed enogastronomia, si svolge ad anni alterni ad Avio e Sabbionara, in Vallagarina, dove l'Adige raggiunge e oltrepassa i confini con il Veneto. La 19ª edizione si terrà proprio nella frazione sede dello splendido Castello di Avio, storico bene del Fondo Ambiente Italiano (FAI). La manifestazione è organizzata dall'omonimo comitato in collaborazione con il Comune di Avio, con il supporto di **Trentino Marketing** e il coordinamento della Strada del Vino e dei Sapori del **Trentino** nell'ambito delle manifestazioni enologiche provinciali denominate #trentinowinefest. Saranno tre giorni dedicati alla valorizzazione del patrimonio vitivinicolo e storico della valle: dalla messa in scena di antichi mestieri alle rievocazioni storiche e sfilate in costume, dall'allestimento di corti gastronomiche - ciascuna impegnata in un particolare menu della tradizione - a intrattenimenti di vario genere. Tra questi, il magico spettacolo pirotecnico, particolarmente apprezzato dalle migliaia di visitatori attesi anche quest'anno.

L'EVENTO clou rimane comunque il Palio delle Botti tra Città del Vino, organizzato in collaborazione con l'Associazione città del vino, quest'anno particolarmente atteso perché ospiterà la finalissima nazionale, che vedrà schierate 10 squadre: le 8 con i punteggi migliori ottenuti nelle precedenti gare dell'edizione 2019, la detentrici del titolo (Maggiara, Novara) e ovviamente Avio, quale città ospitante (domenica alle ore 14.00). All'emozione della gara di spinta della botte affiancherà, come da tradizione di Uva e dintorni, sono aggiunte tre discipline: lo slalom femminile con le botti, la pigiatura dell'uva scalzi e il riempimento della botte. Ma in generale è l'omaggio al mondo del vino il leit-motiv della manifestazione, aperta come ormai vuole la tradizione, venerdì 6 con un convegno tecnico organizzato in collaborazione con l'Associazione Skywine e dedicato alla pianificazione del territorio ai fini di una migliore viticoltura. Nelle giornate successive, i winelovers potranno soddisfare le loro curiosità attraverso visite alla tenuta San Leonardo e ai vigneti storici della zona.

